

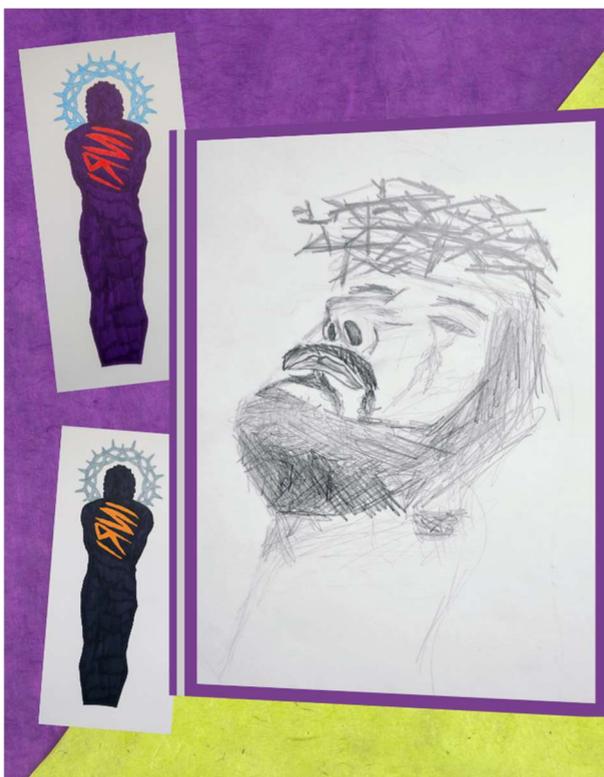
LECTIO DIVINA IN TEMPO DI QUARESIMA

15 aprile 2025

Martedì della Settimana Santa

Lectio di Donatella De Sanctis

*Uno di voi mi tradirà... Non canterà il gallo,
prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte*



Elaborati grafici di Davide Donnarumma 4^a SA e Mauro Mariani 2^a SA –
Scuola secondaria di secondo grado – Istituto di Istruzione Superiore
“Celestino Rosatelli” – Liceo Scientifico Scienze Applicate.

Dal Vangelo secondo Giovanni (13,21-33.36-38)

In quel tempo, [mentre era a mensa con i suoi discepoli,] Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà».

I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariòta. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui.

Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.

Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire».

Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».

Medita

Siamo al terzo giorno della Settimana Santa. I testi del vangelo di questi giorni ci mettono di fronte ai fatti terribili che condurranno all'arresto e alla condanna di Gesù. I testimoni ci espongono soltanto le decisioni delle autorità religiose e civili contro Gesù, ma avviene che il traditore e, insieme con lui, anche alcuni tra i discepoli rendono possibile l'arresto di Gesù da parte delle autorità.

C'è tanta amarezza in ogni tradimento, perché è l'offesa peggiore all'amore, all'amicizia e alla fedeltà. Mentre Gesù aveva lavato i piedi ai suoi discepoli, dando prova della sua umiltà e del dono totale di sé, uno dei suoi discepoli aveva tramato di tradirlo in quella stessa notte. Si comprende, dunque, la profonda delusione e commozione di Gesù. Gesù indica Giuda, al quale porgerà un pezzo di pane intinto. Giuda ingoia il boccone e scappa nella notte scura, perché si rende conto che Gesù è a conoscenza di tutto, ma pur sapendolo non torna indietro e persevera nella decisione di tradire il suo Maestro.

Nei versetti 36-38 Giovanni parla della negazione di Pietro. Prima il tradimento da parte di Giuda, ora il rinnegamento da parte di Pietro. Giuda tradisce il Maestro perché è deluso politicamente, Pietro rinnega per paura, per vigliaccheria. Ma mentre Giuda non crede alla possibilità di essere perdonato, Pietro confida nella misericordia, spera nella possibilità di salvezza. Il cammino della fede non è fatto di perfezione, ma è costellato da rinnegamenti e tradimenti: la scommessa sta nel cercare di superarli e affidarsi sempre alla misericordia di Dio.

+ Come giudico i miei tradimenti nei confronti degli altri e come i tradimenti degli altri nei miei confronti?

Prega

*Signore, tradito e rinnegato
nel momento più buio della tua vita,
ma anche della storia dell'uomo,
fammi avere un sussulto di coraggio
perché io sappia sempre affermare a testa alta
la mia fede in Te.*

Agisci

Dopo un tradimento mi dispongo ad ascoltare per capire le ragioni dell'altro.

NOTE PERSONALI